

Londra, 16 luglio 2008

e-geos, joint venture tra ASI e Telespazio, porta sul mercato mondiale i dati della costellazione satellitare COSMO-SkyMed

e-geos, la joint venture costituita dall'Agenzia Spaziale Italiana e da Telespazio (Finmeccanica/Thales), commercializza a livello internazionale i prodotti del sistema satellitare per l'osservazione della Terra COSMO-SkyMed. La società, con sedi a Roma e Matera, punta a raggiungere un ruolo di leader globale nel settore delle *geospatial information*, con una offerta integrata di soluzioni applicative, contenuti e servizi, basati su dati radar (SAR) e ottici ad alta risoluzione (VHR).

e-geos coprirà tutta la catena del valore nell'osservazione della Terra: dall'acquisizione ed elaborazione dei dati, alla fornitura di servizi e applicazioni. In particolare, i dati ottenuti dai satelliti radar della costellazione italiana COSMO-SkyMed, grazie alle caratteristiche uniche e innovative di tale sistema, consentiranno alla società di poter offrire servizi di monitoraggio operativo finora non possibili.

COSMO-SkyMed, infatti, prevede entro il 2009 la messa in orbita di quattro satelliti (i primi due sono stati lanciati nel 2007) equipaggiati con sensori radar in grado di operare in ogni condizione atmosferica, di notte e di giorno, e con tempi di rivisitazione molto frequenti. Saranno quindi disponibili servizi applicativi rapidi ed efficaci per la gestione delle emergenze - ad esempio in caso di terremoti, incendi, inondazioni -, per la difesa del territorio e dell'ambiente - in caso di frane, subsidenza, oil spill, inquinamento -, per il monitoraggio e la gestione delle risorse naturali.

Una importante testimonianza dell'efficacia del sistema COSMO-SkyMed si è avuta a seguito del devastante terremoto che ha colpito la regione del Sichuan, in Cina, lo scorso 12 maggio. Il 13 maggio, su richiesta del governo cinese, i satelliti COSMO-SkyMed hanno ripreso le prime immagini radar della zona attorno alla città di Guan Xian, una delle più vicine all'epicentro del terremoto, dando prova (come avvenuto in precedenza per l'alluvione in Myanmar) di poter operare in situazioni di crisi con un tempo di risposta straordinariamente breve. Inoltre, le particolari condizioni meteorologiche dell'area, caratterizzate da forte copertura nuvolosa e intense precipitazioni, hanno evidenziato le capacità della tecnologia radar dei satelliti italiani rispetto ai satelliti ottici. Le immagini ottenute sono state processate in poche ore presso il Centro Spaziale di Matera dell'ASI, gestito da Telespazio, e hanno consentito di poter valutare i danni provocati dal sisma alle infrastrutture (edifici, ponti, dighe) della regione colpita.

COSMO-SkyMed è il sistema satellitare per l'osservazione della Terra dell'Agenzia Spaziale Italiana e del Ministero della Difesa, di cui Telespazio gestisce il segmento di terra (controllo dei satelliti in volo e processamento dei dati). I satelliti sono costruiti da Thales Alenia Space Italia. Le caratteristiche del sistema COSMO-SkyMed - concepito per un uso duale: militare, con compiti di sorveglianza, e civile per le esigenze di utenze istituzionali e commerciali - lo rendono disponibile per integrazioni operative con altri sistemi internazionali. In particolare, COSMO-SkyMed sarà in grado di soddisfare i requisiti operativi del Programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security) dell'Unione Europea e dell'Agenzia Spaziale Europea.